

Titolo Procedura di segnalazione delle condotte illecite –
 Whistleblowing Policy

Proc. Numero _____

Data emissione: 05/08/2024 (versione 1.0)

Data revisione: _____

particolare, (i) legalità; (ii) onestà, correttezza, condivisione; (iii) imparzialità; (iv) trasparenza e rispetto della concorrenza;

- **Comitato Investigazioni:** il comitato costituito dai soggetti di cui al paragrafo 8 Lett. A);
- **Contesto Lavorativo:** le attività lavorative o professionali, presenti o passate, svolte dai Destinatari della Procedura e attraverso le quali si acquisiscono informazioni sulle Violazioni;
- **D. Lgs. 231/2001:** il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, relativo a “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*”;
- **D. Lgs. 24/2023:** il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24, relativo a “*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*”;
- **Destinatari:** le persone fisiche indicate all’art. 3 della Procedura;
- **Facilitatore:** la persona fisica che assiste il Segnalante nel processo di Segnalazione operante nel Contesto Lavorativo del Segnalante;
- **Modello:** il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- **Organismo di Vigilanza o OdV:** l’Organismo di Vigilanza della Società, nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- **Procedura:** la presente procedura;
- **Riscontro:** comunicazione al Segnalante di informazioni relative al seguito che viene dato o che si intende dare alla Segnalazione;
- **Ritorsione:** qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all’Autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o denunciante, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto;
- **Segnalante:** la persona fisica che effettua la Segnalazione e purché rientrante tra i Destinatari della Procedura;
- **Segnalato o Persona Coinvolta:** la persona fisica o giuridica menzionata nella Segnalazione e a cui si attribuisce la Violazione;
- **Segnalazione:** l’informazione, scritta o orale, riguardante Violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nella Società, compresi i fondati sospetti, nonché le informazioni riguardanti condotte volte ad occultare le Violazioni;

Titolo Procedura di segnalazione delle condotte illecite –
Whistleblowing Policy

Proc. Numero _____

Data emissione: 05/08/2024 (versione 1.0)

Data revisione: _____

- **Segnalazione esterna:** la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione esterna messo a disposizione da ANAC (<https://whistleblowing.anticorruzione.it/#/>);
- **Segnalazione interna:** la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione interna messo a disposizione da Hines (<https://secure.ethicspoint.com/domain/media/en/gui/8322/index.html>);
- **Violazione/i:** comportamenti, atti od omissioni che ledono l'integrità della Società e che consistono in:
 - o (a) condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
 - o (b) violazioni del Modello;
 - o (c) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali relativi ai seguenti settori: (i) appalti pubblici; (ii) servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio o del finanziamento del terrorismo; (iii) sicurezza e conformità dei prodotti; (iv) sicurezza dei trasporti; (v) tutela dell'ambiente; (vi) radioprotezione e sicurezza nucleare; (vi) sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; (vi) salute pubblica; (vii) protezione dei consumatori; (viii) tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
 - o (d) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione europea;
 - o (e) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, comprese le norme in materia di concorrenza ed aiuti di Stato, le norme in materia di imposta sulle società;
 - o (f) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione europea nei settori sopra indicati.

3. DESTINATARI

La presente Procedura ha lo scopo di regolamentare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle Segnalazioni, anche in forma anonima o confidenziale, effettuate dai seguenti Destinatari, escusivamente nell'ambito del Contesto Lavorativo:

- lavoratori subordinati della Società, intesi quali: i lavoratori subordinati (sia lavoratori *full-time* che *part-time*) i lavoratori a tempo determinato e indeterminato, i lavoratori con contratto di lavoro intermittente, i lavoratori somministrati, gli apprendisti, i lavoratori con contratto di lavoro accessorio e i lavoratori che eseguono prestazioni occasionali;
- lavoratori autonomi e i collaboratori coordinati e continuativi;
- lavoratori o collaboratori che svolgono la propria attività lavorativa presso la Società e che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi;
- liberi professionisti e consulenti che prestano la propria attività presso la Società;
- volontari e tirocinanti che svolgono la propria attività presso la Società;

Titolo	Procedura di segnalazione delle condotte illecite – <i>Whistleblowing Policy</i>
Proc. Numero	—
Data emissione:	05/08/2024 (versione 1.0)
Data revisione:	_____

- azionisti della Società;
- persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche di fatto, presso la Società (Amministratori, componenti del Collegio Sindacale, componenti dell’Organismo di Vigilanza, agenti o procuratori con rappresentanza, ecc.

La Procedura si applica ai Destinatari:

- anche se il rapporto giuridico non è ancora iniziato e le informazioni relative alla Violazione sono state acquisite in fase di selezione o nelle fasi pre-contrattuali;
- durante il periodo di prova;
- successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico, purché le informazioni sulle Violazioni siano state acquisite nel Contesto Lavorativo.

4. ADOZIONE, DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO

La presente Procedura è adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società conformemente alle norme e prassi interne e potrà essere oggetto di aggiornamento secondo le medesime norme e prassi interne.

La Procedura sarà diffusa e implementata all’interno dell’organizzazione di Hines attraverso apposita comunicazione e sarà accessibile:

- in formato elettronico, nella pagina della rete intranet aziendale al *link* <https://hines.box.com/s/z486e34ti15thp8omb80idubcttvua55>
- in formato elettronico, nel sito internet della Società [Italy - Hines](#).

La Direzione della Società:

- informa dell’adozione della presente Procedura tutto il personale della Società;
- fermo quanto indicato al capoverso che precede, assicura, per quanto di competenza, la divulgazione della Procedura a tutti i soggetti terzi Destinatari della stessa.

L’*iter* sopra descritto è adottato altresì per le successive revisioni, integrazioni o aggiornamenti della Procedura.

Titolo Procedura di segnalazione delle condotte illecite –
 Whistleblowing Policy

Proc. Numero _____

Data emissione: 05/08/2024 (versione 1.0)

Data revisione: _____

5. OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Oggetto della Segnalazione possono essere solo ed esclusivamente le Violazioni.

Non possono essere oggetto di Segnalazione le contestazioni, le rivendicazioni o le richieste legate a un interesse di carattere personale del Segnalante e che attengono esclusivamente al proprio rapporto individuale di lavoro o al proprio rapporto di lavoro con figure gerarchicamente sovraordinate.

6. MODALITÀ DI SEGNALAZIONE

Le segnalazioni possono essere fatte attraverso uno qualsiasi dei canali nel seguito descritti.

A. SEGNALAZIONE INTERNA

Le segnalazioni possono essere fatte attraverso uno qualsiasi dei canali interni nel seguito descritti:

- con modalità informatica, attraverso la piattaforma web di segnalazione EthicsPoint - accessibile tramite il sito web <http://hines.ethicspoint.com> - disponibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette e gestita da un fornitore terzo che non ha accesso al contenuto delle segnalazioni e ai dati inseriti e che consente ai Dipendenti di chiedere informazioni o fare Segnalazioni in maniera confidenziale senza temere ritorsioni. Una volta inviata la segnalazione, verrà assegnato un codice univoco (“report key”) che, congiuntamente alla password, dovrà essere utilizzato per monitorare lo stato della segnalazione e dare seguito a commenti o domande.
- mediante linea telefonica al numero di riferimento 800-172-444 o 888-310-7714;
- in forma orale richiedendo un incontro, tramite la sopra citata piattaforma web, a uno qualsiasi dei membri del Comitato Investigazioni, che ricevuta la richiesta di incontro, nella massima riservatezza, fissa un appuntamento, anche in modalità video-conferenza, con il Segnalante entro un termine ragionevole.

In tale caso, previo consenso del Segnalante, la Segnalazione è documentata a cura del gestore delle Segnalazioni, mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all’ascolto oppure mediante verbale. In caso di verbale, il Segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell’incontro mediante la sottoscrizione.

Nel caso in cui la Segnalazione abbia a oggetto una Violazione attribuibile a uno qualsiasi dei componenti del Comitato Investigazioni, il Segnalante può effettuare una Segnalazione in

Titolo Procedura di segnalazione delle condotte illecite –
Whistleblowing Policy

Proc. Numero _____

Data emissione: 05/08/2024 (versione 1.0)

Data revisione: _____

forma orale chiedendo un incontro diretto con i rimanenti componenti del Comitato Investigazioni.

In ogni caso, per le segnalazioni effettuate tramite la piattaforma web è garantita, con modalità informatica, la riservatezza dell'identità del Segnalante.

Chiunque, diverso dai soggetti sopra indicati, riceva una Segnalazione deve trasmetterla tempestivamente e, in ogni caso, entro 7 giorni al Comitato Investigazioni garantendo la massima riservatezza sulle Violazioni e tutelando la riservatezza dell'identità del Segnalante e del Segnalato, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società, nonché l'onorabilità dei soggetti Segnalati, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona Segnalante.

B. SEGNALAZIONE ESTERNA

Le Segnalazioni possono essere fatte anche attraverso il canale di Segnalazione esterno nei casi di seguito indicati.

La Segnalazione esterna è ammessa quando, alternativamente:

- il Segnalante ha già effettuato una Segnalazione attraverso il canale interno, ma la stessa non ha avuto seguito, in quanto il Segnalante non ha ricevuto l'avviso di ricezione della Segnalazione e/o informazioni sulla gestione della Segnalazione;
- il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che se effettuasse una Segnalazione attraverso il canale interno, alla stessa non sarebbe dato seguito;
- il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che se effettuasse una Segnalazione attraverso il canale interno si esporrebbe a rischi di Ritorsione;
- il Segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

La Segnalazione attraverso il canale esterno può essere effettuata attraverso la piattaforma dell'ANAC, all'indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing> o nelle diverse modalità indicate da ANAC stessa sulla web page <https://www.anticorruzione.it/>

C. PIATTAFORMA WEB DEDICATA ALLE SEGNALAZIONI

Tutte le Segnalazioni ricevute attraverso la piattaforma web di segnalazione Ethicspoint sono gestite e archiviate elettronicamente utilizzando il sistema software della piattaforma. Ciò consente al Segnalante e ai membri del Comitato Investigazioni di tracciare e monitorare i dettagli del caso, le domande di follow-up, le risposte e la relazione finale sull'indagine.

Titolo	Procedura di segnalazione delle condotte illecite – <i>Whistleblowing Policy</i>
Proc. Numero	—
Data emissione:	05/08/2024 (versione 1.0)
Data revisione:	_____

All'interno della piattaforma, tutte le Segnalazioni vengono monitorate in relazione allo stato del processo (non revisionato, in corso, chiuso), alla priorità (alta, media, bassa, nessuna), all'esito della Segnalazione (non comprovato, comprovato, inconcludente, rinviato) e all'azione intrapresa (mediazione/transazione, nessuna azione intrapresa, nessuna azione necessaria, revisione della politica/processo, formazione, disciplina, terminazione).

La piattaforma consente, inoltre, di allegare documenti giustificativi (quali, ad esempio, prove, appunti di colloquio, relazioni intermedie, relazione finale conclusiva dell'indagine condotta dall'organismo preposto, ecc.).

L'accesso alla piattaforma web è opportunamente profilato per gli utenti utilizzatori (es. chi può vedere solo il numero delle Segnalazioni, chi può consultare sia il numero che il contenuto delle stesse, ecc.).

Salvo diverse esigenze adeguatamente motivate, i componenti del Comitato Investigazioni possono accedere sia al numero che al contenuto delle segnalazioni; il Comitato Investigazioni ha il ruolo di amministratore della piattaforma web; una società terza specializzata (NAVEX Global, Inc.) ha accesso al numero delle segnalazioni e ad altre informazioni statistiche ma non al contenuto delle stesse.

La piattaforma web della Società dedicata alle Segnalazioni non consente agli utenti utilizzatori, in particolare, di cancellare i *log* delle Segnalazioni.

La Società, inoltre, prevede l'utilizzo di sistemi di tracciabilità dei *log* delle attività effettuate dagli amministratori sulla piattaforma web, in modo da consentire, agli enti / società esterne specializzate, lo svolgimento di successivi controlli su eventuali anomalie nelle attività svolte dagli amministratori o di eventuali altre anomalie nel funzionamento informatico della piattaforma web.

La Società prevede adeguate procedure informatiche di *backup* delle segnalazioni, nel rispetto delle *best practice* di riferimento e della normativa in ambito privacy.

La Funzione di competenza, per il tramite dell'amministratore della piattaforma web, monitora il corretto funzionamento informatico delle procedure di gestione e archiviazione delle segnalazioni ricevute sulla piattaforma web dedicata, al fine di garantire la tracciabilità di tutte le segnalazioni ricevute e dei documenti allegati in relazione alla valutazione e verifica delle stesse.

7. CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

Ai fini del più efficiente esito delle verifiche interne condotte dalla Società, le Segnalazioni devono essere supportate da elementi e informazioni oggettive e documentate (se disponibili).

Titolo	Procedura di segnalazione delle condotte illecite – <i>Whistleblowing Policy</i>
Proc. Numero	—
Data emissione:	05/08/2024 (versione 1.0)
Data revisione:	_____

Chi effettua la Segnalazione è incoraggiato a rivelare la propria identità.

In ogni caso, la presente Procedura consente ai Destinatari di effettuare Segnalazioni anche in forma anonima. In tal caso, tuttavia, l'impossibilità di chiedere informazioni o dare riscontro al Segnalante potrebbe compromettere l'indagine oltre che le tutele previste dalla Procedura e dal D.Lgs. 24/2023 a beneficio del Segnalante.

In particolare, la Segnalazione dovrebbe preferibilmente contenere i seguenti elementi:

- e generalità del Segnalante, con indicazione della posizione o funzione svolta nell'ambito della Società;
- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto della Segnalazione;
- se conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui sono state commesse le Violazioni;
- se conosciute, le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto che ha posto in essere i fatti segnalati (es. qualifica o settore in cui svolge l'attività);
- l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sulla Segnalazione;
- eventuali documenti che possono confermare la fondatezza dei fatti riportati;
- ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

Si garantisce che, in ogni caso, tutte le Segnalazioni ricevute, seppur non pienamente rispondenti a quanto sopra indicato, saranno trattate con la massima riservatezza e verificate secondo le modalità previste nella presente Procedura.

L'identità del Segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità, non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona Segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alle Segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati.

Nel caso in cui venisse accertata, con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del Segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia, ovvero la sua responsabilità civile nei casi di dolo o colpa grave, le tutele di cui alla presente Procedura, nonché al D.Lgs. 24/2023, non sono garantite e al Segnalante potrà essere irrogata una sanzione disciplinare.

8. PROCESSO DI GESTIONE DELLA SEGNALAZIONE

Le attività del processo di gestione della Segnalazione sono descritte nei paragrafi che seguono.

Titolo	Procedura di segnalazione delle condotte illecite – <i>Whistleblowing Policy</i>
Proc. Numero	—
Data emissione:	05/08/2024 (versione 1.0)
Data revisione:	_____

A. SEGNALAZIONE AL COMITATO INVESTIGAZIONI

Tutti i Destinatari possono segnalare al Comitato Investigazioni le Violazioni.

Il Comitato Investigazioni è composto da:

- Responsabile degli Affari Legali (“*Chief Legal Officer*”);
- Responsabile della Compliance (“*Chief Compliance Officer*”);
- Responsabile dell’Internal Audit (“*Head of Internal Audit*”);
- Responsabile delle Relazioni con i Dipendenti (“*Head of Employee Relations*”).

Il Comitato Investigazioni prenderà in considerazione anche le Segnalazioni anonime, che rispettino, però, i requisiti menzionati nella presente Procedura. Tuttavia, l’impossibilità di confermare o di approfondire i fatti dichiarati potrebbe limitare le opportunità di accertare la Violazione e di assicurare, nei confronti del Segnalante, le tutele previste dalla normativa di riferimento.

Pertanto, il Comitato Investigazioni incoraggia i Segnalanti a rendersi disponibili per fornire i chiarimenti che si rendessero eventualmente necessari.

Il Comitato Investigazioni agirà in modo da tutelare i Segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando, altresì, la riservatezza dell’identità del Segnalante, fatta salva l’ipotesi in cui si renda necessario rendere nota l’identità del Segnalante per adempiere agli obblighi di legge o per tutelare i diritti delle società o delle persone coinvolte nella Segnalazione.

Nel caso in cui il Comitato Investigazioni riceva Segnalazioni relative a Violazioni diverse da quelle espressamente previste dalla presente Procedura, è tenuto a trasmetterle tempestivamente e, in ogni caso, entro il termine di 7 giorni dal loro ricevimento alla funzione competente.

Si specifica, inoltre, che per le Segnalazioni aventi ad oggetto le Violazioni di cui alle lettere (a) e (b), il Comitato Investigazioni informa tempestivamente l’Organismo di Vigilanza della Società per le valutazioni di propria competenza.

In tal caso, l’Organismo di Vigilanza agirà nel rispetto delle tutele e delle garanzie previste dal D. Lgs. 24/2023.

Le attività in cui si articola il processo di gestione delle Segnalazioni da parte del Comitato Investigazioni sono: i) *ricezione e verifica preliminare*; ii) *valutazione e indagini*; iii) *accertamento e audit*.

Titolo	Procedura di segnalazione delle condotte illecite – <i>Whistleblowing Policy</i>
Proc. Numero	—
Data emissione:	05/08/2024 (versione 1.0)
Data revisione:	_____

i. RICEZIONE E VERIFICA PRELIMINARE

Ricevute le Segnalazioni, attraverso uno dei canali di segnalazione interna, il Comitato Investigazioni avvia l'*iter* di verifica e valutazione preliminare dei contenuti della Segnalazione effettuata dal Segnalante.

Successivamente:

- invia al Segnalante avviso di ricevimento della Segnalazione entro 7 giorni dalla data di ricezione, sempre che il Segnalante non sia anonimo o non sia, per altro motivo, possibile rilasciare l'avviso di ricevimento;
- classifica la tipologia di segnalazione e il potenziale ambito normativo (es. D.Lgs. 231/01, anticorruzione, riciclaggio, tutela ambiente, ecc.), sulla base di quanto indicato nel D.Lgs. 24/2023 e della presente Procedura;
- effettua una prima verifica sulla presenza dei presupposti necessari per la valutazione della Segnalazione, secondo quanto stabilito nel successivo paragrafo.

In caso di Segnalazioni non anonime, nel momento in cui la comunicazione viene presa in carico oppure nel caso in cui la stessa necessiti di dettagli ulteriori per poter essere scrutinata viene informato e/o ascoltato direttamente il Segnalante.

Il Segnalante va, in ogni caso informato, tramite riscontro, dell'esito della Segnalazione entro il termine di tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della Segnalazione.

ii. VALUTAZIONE E INDAGINI

Per tutte le Segnalazioni ricevute, il Comitato Investigazioni è responsabile di:

- valutare le Segnalazioni ricevute, attivando le attività di accertamento e di *audit* ritenute necessarie e, laddove ritenuto, attivando il supporto della Funzione di competenza ed eventualmente di società/consulenti esterni specializzati;
- formalizzare le valutazioni e le decisioni prese, in apposite Relazioni intermedie o finali a completamento delle indagini svolte;
- archiviare, per il tramite degli utenti utilizzatori, le proprie Relazioni e i documenti di supporto;
- aggiornare, per il tramite degli utenti utilizzatori, lo *status* delle Segnalazioni nella piattaforma web dedicata alle Segnalazioni.

Titolo Procedura di segnalazione delle condotte illecite –
Whistleblowing Policy

Proc. Numero _____

Data emissione: 05/08/2024 (versione 1.0)

Data revisione: _____

Le verifiche riguardanti le Segnalazioni ricevute sono condotte nel pieno rispetto della legge e della regolamentazione aziendale applicabile, incluso il Modello e il Codice Etico.

Le decisioni del Comitato Investigazioni possono concretizzarsi principalmente, a seconda dei casi, in: *i)* archiviazioni senza rilievi; *ii)* raccomandazioni di azioni correttive; *iii)* proposte di provvedimenti disciplinari per i soggetti coinvolti dai fatti oggetto di Segnalazione (sia interni, sia esterni); *iv)* informativa tempestiva al Consiglio di Amministrazione per l'adozione delle opportune azioni, ivi inclusa, ove necessaria, la denuncia all'Autorità giudiziaria nei casi previsti dalle leggi di riferimento.

In particolare, il Comitato Investigazioni effettua una valutazione preliminare del contenuto della Segnalazione e conseguentemente:

- archivia le Segnalazioni:
 - I. palesemente irrilevanti ai fini della presente Procedura, in quanto non rientranti nell'oggetto della Segnalazione(ad esempio: Segnalazioni inviate da soggetti non legittimati; Segnalazioni che si riferiscono a Violazioni non incluse nella Procedura, ecc.);
 - II. inviate da soggetti non identificati come Destinatari della presente Procedura;
 - III. effettuate, anche se dai Destinatari, ma al di fuori del Contesto Lavorativo;
 - IV. palesemente infondate o effettuate in malafede o di contenuto talmente generico da non permettere alcuna verifica (ad esempio, esposizione di fatti dal contenuto generico, produzione di sola documentazione senza riferimenti a fatti, ecc.).

Le motivazioni della decisione di archiviazione del Comitato Investigazioni sono formalizzate e archiviate.

Per le Segnalazioni che non rientrano nel punto sopra, il Comitato Investigazioni effettua una valutazione della Segnalazione a seguito della quale:

- i. valuta, a seguito degli ulteriori approfondimenti, se si tratta di Segnalazione rientrante tra le Violazioni indicate nella presente Procedura e identifica in quale ambito la Segnalazione rientra;
- ii. può decidere di effettuare direttamente le verifiche ritenute utili ai fini dell'accertamento dei fatti segnalati;
- iii. può richiedere alla funzione aziendale competente, oppure eventualmente a società/consulenti specializzati, di effettuare le verifiche ritenute utili ai fini dell'accertamento dei fatti segnalati ovvero lo svolgimento di interventi di audit, in funzione della rilevanza e della tipologia della Segnalazione.

Titolo	Procedura di segnalazione delle condotte illecite – <i>Whistleblowing Policy</i>
Proc. Numero	—
Data emissione:	05/08/2024 (versione 1.0)
Data revisione:	_____

Nel caso di cui al punto iii) che precede, è dovere del Comitato Investigazioni dar seguito agli adempimenti di cui all'art. 12 del D.Lgs. 24/2023 e, in particolare:

- acquisire il consenso del Segnalante. Nel caso in cui tale consenso non venga manifestato, non è possibile coinvolgere soggetti diversi dal Comitato Investigazioni nell'attività di verifica della Segnalazione, a meno che non sia possibile procedere agli accertamenti anonimizzando l'identità del Segnalante;
- dar seguito a tutti gli adempimenti di cui all'art. 12, comma secondo, D.Lgs. 24/2023 in tema di nomina dei soggetti autorizzati a trattare i dati ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003.

Le valutazioni e le decisioni del Comitato Investigazioni, l'informativa resa nel caso di Segnalazioni relative a fatti rilevanti sono in tutti i casi formalizzate per iscritto dal Comitato Investigazioni in un'apposita Relazione e sono archiviate con modalità cartacee e/o informatiche tali da garantirne la riservatezza e devono essere accessibili solo a quest'ultimo.

In caso di Segnalazioni che si riferiscono a uno o più membri del Comitato Investigazioni, lo stesso Comitato Investigazioni procede a escludere il membro segnalato dalle specifiche attività di indagine.

iii. ACCERTAMENTO E AUDIT

Nel caso in cui si renda necessario procedere con gli opportuni approfondimenti e verifiche, il Comitato Investigazioni, o su richiesta del Comitato Investigazioni, la funzione aziendale competente o la società/consulente esterni incaricati procedono ad accertare la fondatezza o meno della Segnalazione con modalità ritenute più opportune e coinvolgendo, eventualmente, altre Direzioni/Funzioni aziendali.

A eccezione delle ipotesi in cui il Comitato Investigazioni operi direttamente l'accertamento della Segnalazione, la funzione incaricata o la società/consulente esterni informano per iscritto il Comitato Investigazioni delle risultanze dell'accertamento proponendo:

- l'archiviazione della Segnalazione, nel caso si ritenga non necessario procedere a verifiche ulteriori, e formulando eventuali raccomandazioni da indirizzare al *management* delle aree/processi interessati;
- la necessità di svolgere ulteriori interventi di *audit*.

Il Comitato Investigazioni valuta le proposte della funzione interpellata o della società/consulente esterni incaricati:

- accogliendo la proposta di archiviazione ovvero

Titolo	Procedura di segnalazione delle condotte illecite – <i>Whistleblowing Policy</i>
Proc. Numero	—
Data emissione:	05/08/2024 (versione 1.0)
Data revisione:	_____

È tuttavia probabile che il ruolo del Segnalante emerga e risulti evidente a Terze Parti nel corso dell'investigazione. In tal caso, il Segnalante ha diritto di avvalersi delle garanzie di cui al seguente paragrafo.

14. DIVIETO DI ATTI DI RITORSIONE

La Società non tollera atti di ritorsione, diretti o indiretti, tentati o minacciati posti in essere in ragione della Segnalazione o della divulgazione pubblica (nei limiti previsti dal D.Lgs. 24/2023) e che provoca o può provocare un danno ingiusto, alternativamente:

- al Segnalante;
- alle persone che hanno assistito il Segnalante nel processo di Segnalazione (cd. Facilitatori);
- alle persone del medesimo Contesto Lavorativo del Segnalante e che abbiano con il Segnalante uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- ai colleghi di lavoro del Segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo e che abbiano con il Segnalante un rapporto abituale e corrente.

Il Segnalante non subirà alcun danno o ritorsione, quale, a titolo esemplificativo, licenziamento, sospensione, retrocessione di grado o mancata promozione, discriminazione, demansionamento, trasferimento ingiustificato, conclusione anticipata o annullamento del contratto di fornitura di beni o servizi, ecc.

La Società adotterà gli opportuni provvedimenti disciplinari nei confronti di coloro che si siano responsabili di azioni ritorsive.

Chiunque ritenga di essere oggetto di Ritorsioni per aver effettuato una Segnalazione può comunicarlo all'ANAC utilizzando il canale esterno previsto.

Alla luce del medesimo divieto, la Società adotterà gli opportuni provvedimenti disciplinari, altresì, nei confronti dei Segnalanti nei confronti dei quali venga accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale per i reati di diffamazione o calunnia o nei confronti dei quali venga accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità civile per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

15. TRATTAMENTO DEI DATI AI FINI PRIVACY

Il trattamento dei dati personali di tutti soggetti interessati coinvolti nel processo di Segnalazione è effettuato da parte della Società ai sensi della presente Procedura, nella sua qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4(7) del regolamento (UE) 2016/679 (nel seguito, anche "GDPR"), nel pieno rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali

Titolo Procedura di segnalazione delle condotte illecite –
Whistleblowing Policy

Proc. Numero _____

Data emissione: 05/08/2024 (versione 1.0)

Data revisione: _____

16. STORICO DEGLI AGGIORNAMENTI

Versione	Data	Descrizione degli aggiornamenti	Autore	Approvata da
1.0	05/08/2024	Nuova procedura	Hines Italy Profit Center	Consiglio di Amministrazione

Titolo	Procedura di segnalazione delle condotte illecite – <i>Whistleblowing Policy</i>
Proc. Numero	—
Data emissione:	05/08/2024 (versione 1.0)
Data revisione:	_____

verificare la fondatezza del fatto oggetto di Segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti, dare seguito ad eventuali richieste delle Autorità;

- 3.2. accertare, esercitare o difendere in sede giudiziaria e/o stragiudiziale i diritti o gli interessi del Titolare o di terzi.

4. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO E NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Con riguardo alla finalità di cui al punto 3.1., la base giuridica del trattamento è l'art. 6(1)(c) del GDPR – “*adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare*”.

Con riferimento alla finalità di cui al punto 3.2., la base giuridica del trattamento è l'art. 6(1)(f) del GDPR – “*perseguimento del legittimo interesse del titolare o di terzi*”.

Con particolare riferimento alla finalità basata sul legittimo interesse del Titolare o di terzi, ai sensi dell'art. 6(1)(f) del GDPR, si specifica che il legittimo interesse del Titolare a trattare i dati è equamente bilanciato con i Suoi interessi, diritti e libertà fondamentali.

Con riguardo ai dati personali appartenenti a categorie particolari trattati per le finalità sopra indicate, le basi giuridiche del trattamento sono l'art. 9(2)(b) del GDPR, ai sensi del quale “*il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato*” e l'art. 9(2)(f) del GDPR, ai sensi del quale “*il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali*”.

Per quanto riguarda i dati giudiziari la condizione di legittimità è da rinvenirsi in base all'art. 2-*octies* del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dal Decreto (“Codice Privacy”) - nell'adempimento degli obblighi di legge di cui al Decreto.

Inoltre, nei casi di cui all'art. 12 del D.lgs. 24/2023, l'identità del Segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità possono essere rivelate esclusivamente previo consenso espresso della stessa persona Segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle Segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del GDPR e dell'articolo 2-*quaterdecies* del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Si precisa che, in caso di Segnalazione orale, la Segnalazione, previo consenso del Segnalante, potrà essere documentata a cura del personale addetto mediante registrazione

Titolo	Procedura di segnalazione delle condotte illecite – <i>Whistleblowing Policy</i>
Proc. Numero	—
Data emissione:	05/08/2024 (versione 1.0)
Data revisione:	_____

su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale che verrà sottoposto al Segnalante per sue eventuali rettifiche.

Si ricorda, in ogni caso, che la Segnalazione può essere trasmessa in forma anonima, tuttavia, la trasmissione di una Segnalazione in forma non anonima agevola la gestione della Segnalazione stessa.

5. PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali sono conservati per il tempo necessario alla gestione della Segnalazione e comunque **non oltre cinque anni** a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. Si precisa che tale conservazione avverrà nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del D.lgs. 24/2023 e del principio di cui all'articolo 5, paragrafo 1, lettera e), del GDPR.

Resta in ogni caso ferma la facoltà per il Titolare di conservare i dati personali per un diverso o ulteriore periodo al solo fine di consentire a quest'ultimo di perseguire specifiche finalità indicate nell'Informativa.

6. DECISIONI AUTOMATIZZATE

In nessun caso i dati personali raccolti per le finalità sopraindicate saranno sottoposti a trattamenti automatizzati, compresa la profilazione ai sensi dell'art. 22 del GDPR.

7. DESTINATARI DEL TRATTAMENTO E TRASFERIMENTO DEI DATI

I Suoi dati personali potranno essere condivisi con:

- il Comitato Investigazioni;
- il fornitore che offre la piattaforma web dedicata alle Segnalazioni;
- funzioni interne coinvolte nell'attività di istruttoria/accertamento dei fatti oggetto di Segnalazione;
- consulenti esterni, quali, ad esempio, studi legali, eventualmente coinvolti nella fase istruttoria e gestione della Segnalazione;
- soggetti, organi, enti o Autorità verso cui la comunicazione sia obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di regolamento.

I soggetti appartenenti alle categorie sopra indicate, ove necessario, saranno debitamente nominati, a seconda dei casi, quali responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR o autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR e dell'art. 2 *quaterdecies* del

Titolo	Procedura di segnalazione delle condotte illecite – <i>Whistleblowing Policy</i>
Proc. Numero	—
Data emissione:	05/08/2024 (versione 1.0)
Data revisione:	_____

D.lgs. 196/2003. Un elenco dei responsabili nominati è disponibile presso il Titolare del trattamento.

I suoi dati personali potrebbero essere trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo in presenza delle condizioni di cui agli artt. 44 e ss. del GDPR.

8. ESERCIZIO DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO

Coerentemente con quanto previsto dal GDPR, in presenza dei presupposti di legge, Lei ha il diritto di chiedere al Titolare in qualunque momento l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento nei casi previsti dall'art. 21 del GDPR. Lei ha inoltre ha diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che lo riguardano nei casi previsti dall'art. 20 del GDPR.

Tali diritti possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies (limitazioni ai diritti dell'interessato) del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le richieste possono essere rivolte all'indirizzo di posta elettronica italy.privacy@hines.com. In ogni caso, l'interessato ha sempre diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (Autorità Garante per la protezione dei dati personali), ai sensi dell'art. 77 del GDPR, qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia contrario alla normativa in vigore.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per qualsiasi ulteriore informazione o questione è possibile contattare il Titolare all'indirizzo e-mail: italy.privacy@hines.com